

## Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
41	Il Giornale di Brescia	15/04/2018	<i>"INTERVENTI PREVENTIVI PER EVITARE NUOVE EMERGENZE IDRICHE"</i>	2
37	Il Giornale di Vicenza	15/04/2018	<i>L MESSA IN SICUREZZA LA ROGGIA</i>	3
7	Il Tirreno - Ed. Pistoia	15/04/2018	<i>PROSEGUE LA LOTTA ALLE "SPECIE ALIENE "</i>	4
19	La Nazione - Ed. Lucca	15/04/2018	<i>PIU' MANUTENZIONE DEL CONSORZIO SUI CANALI IRRIGUI</i>	5
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Ittirreno.gelocal.it	15/04/2018	<i>STAGIONE IRRIGUA, LAVORI SUL RETICOLO</i>	6
	Lagazzettadilucca.it	15/04/2018	<i>CANALE NUOVO A SAN COLOMBANO: IL CONSORZIO AL LAVORO DALLA NOTTE PER UNO STRARIPAMENTO ALLALTEZZA DI</i>	8
	Lanuovasardegna.it	15/04/2018	<i>LA REGIONE SBLOCCA I LAVORI PER LA DIGA MACCHERONIS</i>	9
	Piuweb.net	14/04/2018	<i>BONDENO (FE): MERCOLEDI' 17 APRILE INTERVENTI SULLE CONDOTTE IDRICHE A BELFIORE</i>	11
	Parma2000.it	13/04/2018	<i>EMILIA-ROMAGNA IN DIFESA DI BOSCHI E FORESTE DANNEGGIATI DA INCENDI, FRANE E ALLUVIONI: DALLA REGION</i>	12
	Publicnow.com	13/04/2018	<i>LOASI WWF STAGNI DI FOCOGNANO TRIPLICA</i>	14
	Topradio.it	13/04/2018	<i>A SAN DONA' 34 MQ DI VERDE PER ABITANTE</i>	15
	ValdarnoPost.It	13/04/2018	<i>MALTEMPO E FRANE: L'AMMINISTRAZIONE FA IL PUNTO SUI LAVORI DI RIPRISTINO DI STRADE E FOSSI</i>	19

# «Interventi preventivi per evitare nuove emergenze idriche»

## Coldiretti

**BRESCIA.** Il 2017 in Lombardia è stato l'anno più secco del decennio con il 29,9% in meno di precipitazioni rispetto alla media storica, ma dall'inizio dell'anno è invece piovuto il 16% in più di acqua rispetto alla media storica e dunque per l'agricoltura bresciana si prospetta una stagione estiva meno tribolata rispetto a quella dell'anno scorso. Ma senza interventi preventivi, c'è da credere che saremo sempre in emergenza irrigua.

«In questo senso la legge regionale sull'utilizzo delle ex cave come serbatoi di acqua, approvata alla fine dello scorso anno - spiega Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti Lombardia - è un importante passo in avanti per affrontare i cambiamenti climatici e l'emergenza acqua con la quale dobbiamo fare i conti ormai ogni estate. Per questo è fondamentale individuare quanto prima i siti più idonei e procedere al loro riutilizzo». In Lombardia i poli estrattivi non più in produzione sono poco meno di tremila. Riconvertendone solo il 10%

si potrebbe creare una riserva strategica potenziale di almeno 90 milioni di metri cubi di acqua irrigui ogni anno per irrigare i campi, una misura pari a quasi una volta e mezzo quello del lago di Iseo.

«La siccità - continua Ettore Prandini - è un elemento con cui sempre più spesso dobbiamo fare i conti anche nei nostri territori, nonostante un'attenta gestione dell'acqua da parte dei Consorzi di Bonifica. Gli agricoltori dal canto loro sono già impegnati a fare la propria parte per promuovere l'uso razionale dell'acqua, lo sviluppo di sistemi di irrigazione a basso impatto». La situazione attuale, sia per il bacino del lago d'Idro sia per quello di Iseo, è comunque diversa dal 2017 essendo entrambi i laghi stracolmi di acqua e le semine sono in leggero ritardo. Quindi ci sarebbero tutte le condizioni ideali per agire prima dell'estate con una opportuna programmazione sulla gestione della risorsa acqua e per una volta non sentire parlare di emergenza siccità e non assistere alla solita conflittualità tra chi riusa l'acqua per produrre alimenti e chi la usa per produrre energia elettrica. //



**FOTONOTIZIA**



## Messa in sicurezza la roggia

**MARANO.** Ultimata buona parte dei lavori di espurgo, decespugliamento, consolidamento spondale e taglio delle piante lungo gli oltre 17 km della roggia Schio-Marano che «ha un ruolo di rilievo dal punto di vista idraulico - spiega il presidente del Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, Silvio Parise - al servizio dell'Alto Vicentino». **A.D.I.**



# Prosegue la lotta alle "specie aliene"

## A Naturalitas il bilancio del Progetto Life per il Padule del Consorzio di bonifica

► PESCIA

Il Progetto Life "Sos Tuscan Wetlands" e le attività svolte dal Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno in tema di manutenzione del reticolo idrogeologico saranno presentati durante la manifestazione "Naturalitas 2018" in svolgimento all'Istituto agrario "Anzillotti" di Pescia oggi e domani. Il Progetto Life, in atto da fine 2012 in molte aree del Padule di Fucecchio, ha come obiettivo generale quello di invertire la tendenza di perdita drastica della biodiversità e naturalità dovuta ad alcune specie

invasive che hanno portato all'estinzione o alla elevata diminuzione di molte specie di interesse comunitario e alla scomparsa di formazioni vegetali un tempo abbondanti. Il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze sta lavorando per fornire i dati ufficiali, ma si apprezzano risultati più che positivi dopo la cattura e il monitoraggio dei "Gamberi della Louisiana" terminato a fine 2017: il numero degli esemplari di *Procambarus Clarkii* ha registrato un netto calo a seguito delle catture intensive dello scorso anno e al momento rimane costante.

A breve ripartirà anche il monitoraggio delle nutrie (*Myocastor coypus*) presenti sul territorio: anche per questa specie altamente infestante che scava ampie tane lungo i corsi d'acqua mettendo a rischio la tenuta dei corpi arginali specialmente durante gli eventi di piena, si sta apprezzando, dopo le operazioni di controllo e contenimento effettuate nelle precedenti fasi del progetto, una netta tenenza verso una riduzione degli esemplari presenti. Nel mese di maggio partiranno anche le attività per l'abbattimento dell'*Amorpha fruticosa* (gaggia) su aree forte-

mente invase, il decespugliamento delle specie aliene (*Robinia pseudo-Acacia* e *Amorpha fruticosa*) all'interno delle pioppete, interventi di riqualificazione e ripristino di prati umidi e il controllo della vegetazione infestante (*Salix cinerea*) finalizzato a favorire la ricolonizzazione delle specie tipiche dell'habitat. Seguendo un complesso e serrato cronoprogramma, a luglio inizieranno i lavori previsti a Sibolla, nella Paduletta di Ramone e Bosco di Chiusi, e continueranno fino alla conclusione del progetto prevista nei primi mesi del 2019.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

**PIANA**

## Più manutenzione del Consorzio sui canali irrigui

**QUANTITÀ** di acqua insufficiente dal Serchio al canale Nuovo, perdite, utilizzo intensivo da parte delle fabbriche, necessità di intensificare i controlli per far rispettare la calendarizzazione dei mesi estivi. Queste le criticità sottolineate dalla Cia, Confederazione agricoltori, nell'incontro di Capannori con i tecnici del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. La stagione irrigua è ormai alle porte e la struttura consortile avvia i confronti con il territorio in vista dell'organizzazione della distribuzione dell'acqua sul reticolo che consente l'approvvigionamento agli orti e alle colture, una rete che nel capannorese continua ad essere fondamentale. Il presidente Ismaele Ridolfi ha convenuto sulla priorità di rendere il reticolo irriguo sempre più efficace e garantire così la piena funzionalità di una infrastruttura che durante i mesi più siccitosi rappresenta un risorsa preziosissima. «A differenza di altre zone d'Italia – ha commentato Ridolfi – l'azione di tenere aperti i canali di irrigazione anche in estate, è stata determinante. Ok manutenzioni e progetti».



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



# IL TIRRENO

 EDIZIONE  
**LUCCA**


Cerca nel sito



COMUNI: LUCCA ALTOPASCIO BAGNI DI LUCCA BARGA CAPANNORI CASTELNUOVO PORCARI TUTTI I COMUNI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

TOSCANA ECONOMIA

ITALIA MONDO

DAGLI ENTI

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI ▾

PRIMA

SI PARLA DI **LUCCA INSEGNE VIABILITÀ LUCCHESE SANITÀ**

Sei in: [LUCCA](#) > [CRONACA](#) > [STAGIONE IRRIGUA, LAVORI SUL RETICOLO](#)

## Stagione irrigua, lavori sul reticolo

*Incontri tra il Consorzio di bonifica e gli agricoltori: tra le criticità la poca acqua nel canale nuovo*

14 aprile 2018



LUCCA

La stagione irrigua è ormai alle porte, e il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord

### ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Livorno Frazione Calambrone, Viale del Tirreno, - 160000

[Tribunale di Grosseto](#)  
[Tribunale di Pisa](#)  
[Tribunale di Livorno](#)  
[Tribunale di Lucca](#)

[Visita gli immobili della Toscana](#)

### NECROLOGIE



Trota Angelantonio

Livorno, 15 aprile 2018

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

avvia i confronti sul territorio, in vista dell'organizzazione della distribuzione dell'acqua sul reticolo che consente l'approvvigionamento agli orti e alle colture: una rete che, in particolare nelle aree del Capannorese e del Morianese, continua ad essere ancora estremamente importante.. Un primo incontro si è tenuto, presso la sala riunione del Comune di Capannori, tra il presidente dell'Ente consortile **Ismaele Ridolfi**, accompagnato dai tecnici, e una foltissima rappresentanza degli agricoltori della Cia, guidati dal presidente **Gianpiero Tartagni** e dal funzionario **Adelmo Fantozzi**. Altre riunioni si terranno entro breve, pure con le rappresentanze delle altre organizzazioni professionali agricole.

Consorzio e mondo agricolo hanno convenuto sulla priorità, da portare avanti nei prossimi mesi: proseguire nell'impegno per rendere il reticolo irriguo sempre più efficace, e garantire così la piena funzionalità di un'infrastruttura che, durante i mesi dell'anno più siccitosi, rappresenta una risorsa preziosissima per la sicurezza alimentare del nostro territorio. «A differenza di quanto è accaduto in molte aree d'Italia, l'azione dell'ente consortile ha permesso lo scorso anno, duramente colpito dalla siccità, di mantenere aperti e funzionanti i canali di irrigazione anche durante la stagione estiva – ha ricordato il presidente del Consorzio Ismaele Ridolfi – Dopo tanto tempo, siamo infatti stati in grado di assicurare un'attenzione continua e importante sul reticolo, con interventi di pulizia ripetuti e approfonditi. Molti gli impegni che ci siamo assunti: abbiamo presentato, sulla linea di stanziamento del Piano irriguo nazionale, numerosi progetti, con la richiesta di alcuni milioni di euro di finanziamento, per i lavori strutturali che le canalette necessitano; e abbiamo stabilito che una parte dei nostri operai dell'area versiliese, durante il periodo invernale, lavoreranno proprio per la manutenzione dei canali della Lucchesia».

«Molto è stato fatto, e molto rimane da fare – hanno riconosciuto Gianpiero Tartagni e Adelmo Fantozzi, della Cia – Tra le criticità da affrontare, permane la quantità d'acqua che arriva dal fiume Serchio sul canale Nuovo: e che a nostro avviso, ad oggi, non è sufficiente. Da affrontare, poi, ci sono le perdite e l'utilizzo intensivo dell'acqua da parte delle fabbriche».

14 aprile 2018

CASE MOTORI LAVORO ASTE

**Appartamenti Codogno San Biagio**[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

**TrovaCinema** [Tutti i cinema »](#)

Scegli la città o la provincia

Solo città  Solo provincia

Scegli

oppure trova un film

oppure inserisci un ciner

**Cerca**

tvzap **la social TV** Segui su

STASERA IN TV

**Rai 1** 20:30 - 21:25  
**Soliti ignoti - Il Ritorno**

**Rai 2** 21:20 - 23:50  
**Nemo - Nessuno escluso - Stagione 2 - Ep. 18**

**5** 21:25 - 22:25  
**Il segreto - Stagione 25 - Ep. 1625**

**4** 20:25 - 21:25  
**C.S.I. - Stagione 14 - Ep. 2**

[Guida Tv completa »](#)

**ILMIOLIBRO**

**PERCORSI**

**Guida al fumetto: da Dylan Dog a Diabolik**

**Cinema, che storia!**

**giovanni bogani**  
**NARRATIVA**

**Pubblicare un libro** | **Corso di scrittura**

**CANALE NUOVO A SAN COLOMBANO: IL CONSORZIO AL LAVORO DALLA NOTTE PER UNO STRARIPAMENTO ALL'ALTEZZA DI**

E' in corso, fin da stanotte, l'intervento che il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord sta compiendo sul Canale Nuovo, a San Colombano, nella zona nord del Capannorese. E' infatti stato infatti registrato un copioso straripamento di acqua da questa importantissima arteria idraulica, di derivazione dal Condotto Pubblico e quindi dal Serchio, che assicura l'irrigazione alle colture di molte frazioni di Capannori e anche l'approvvigionamento alle cartiere del Porcarese. Il tratto interessato è quello a monte dell'incrocio tra via delle Ville e via dei Gheghi, proprio all'imbocco di un lungo tratto tombato del canale: l'acqua fuoriuscita dall'alveo fino alla resede stradale, è stata molto copiosa, anche se al momento non si segnalano danni a cose o persone. "I nostri uomini e mezzi sono intervenuti non appena è stata segnalata la problematica – spiega il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi – Per bloccare lo straripamento, si è reso necessario interrompere l'afflusso dell'acqua fin dall'incile del Pubblico Condotto, e aprire una cateratta in via del Giardinetto, per alleggerire la pressione. I nostri operatori stanno ancora compiendo i rilievi tecnici, utili ad accertare le cause di quanto accaduto. Il fatto che l'esondazione sia stata registrata a monte di un tratto tombato, e che a valle di questo l'acqua che scorre sia molto più ridotta, fa pensare all'accumulo di materiale proprio all'altezza di questo punto. Solo un paio di anni fa, in una circostanza del tutto simile, quando compimmo l'ispezione del tratto chiuso, trovammo incastrati un tavolino di plastica e tre sedie impilate, gettati nel canale da qualche incivile: che aveva finito col creare danni analoghi a quelli registrati oggi. Nei prossimi giorni, capiremo se ci troviamo di fronte ad una circostanza simile".

## ISTANTANEE DI CONSUMI E COSTUMI DELLA NOSTRA ITALIA

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



**LA NUOVA** EDIZIONE  
Nuova Sardegna **NUORO**



Cerca nel sito



COMUNI: NUORO SINISCOLA MACOMER TORTOLÌ LANUSEI DORGALI TUTTI I COMUNI ▼

CAMBIA EDIZIONE ▼

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

SARDEGNA

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI ▼

PRIMA

**NUORO** Via E. Magnani 45 - Strada A - Z. L. Prato Sardo T. 0784 190802 | **OLBIA** Centro Comm. le Gallura Loc. Pozzo Sacro T. 0789 599455

Sei in: NUORO > CRONACA > LA REGIONE SBLOCCA I LAVORI PER LA...

## La Regione sblocca i lavori per la diga Maccheronis

La soddisfazione dei sindaci di Torpè, Posada e Lodè dopo la delibera di giunta «Con questi 3 milioni e mezzo di euro riapre il cantiere fermo ormai dal 2013»  
di Sergio Secci

ProvaSky

per 6 settimane

Prima vedi e poi decidi.

sky

SCOPRI DI PIÙ

14 aprile 2018



0  
Condividi

G+

0  
LinkedIn

0  
Pinterest



TORPÈ. Archiviata definitivamente la proposta di realizzare un nuovo invaso che sbarrì il rio Posada, dalla Regione arrivano i fondi per mettere in sicurezza lo sbarramento del Maccheronis. La giunta Pigliaru, infatti, ha accolto la proposta presentata dall'assessore ai Lavori pubblici Edoardo Balzarini per la rimodulazione dell'intervento necessario a completare il soprizzo della diga esistente. I lavori si erano fermati già prima dell'alluvione del 2013 e da allora non sono stati più ripresi. La delibera della giunta mette a disposizione 1 milione 800 mila euro destinati all'Ente acque Sardegna. Soldi che inizialmente dovevano andare al Consorzio di bonifica della Sardegna centrale a cui, invece, restano ora solo 200 mila euro del finanziamento iniziale per il completamento dei lavori di movimentazione dello scarico di superficie.

Un primo passo per mettere in sicurezza l'invaso. L'assessore, infatti, ha reso noto che il piano nazionale dighe dà ad Enas 5 milioni di euro per l'ampliamento del serbatoio del Maccheronis e cui si aggiungeranno altri 3,5 milioni di euro che arrivano dalla chiusura del contenzioso che il Consorzio aveva con la società Maltauro, l'impresa che aveva in appalto i lavori. «In mezzo a tanti problemi legati a questo invaso, finalmente una buona notizia per la nostra comunità e per quelle del comprensorio servite dalla stessa» dice il sindaco di Torpè Omar Carbas. «Appena una settimana fa i nostri concittadini riuniti in un incontro pubblico alla presenza dell'ex assessore regionale ai Lavori pubblici Paolo Maninchedda avevano chiesto a gran voce la ripresa dei lavori per evitare i grossi disagi che soprattutto i cittadini di Torpè stanno patendo. Siamo estremamente soddisfatti del fatto che tali manifestazioni di disagio e preoccupazione siano state recepite dalla giunta Pigliaru e dall'assessore Balzarini, con il risultato di una concreta e fattiva volontà della ripresa dei lavori e della conclusione dei lavori di completamento in tempi brevi. Garanzie che l'amministrazione comunale e la comunità torpeina ha sempre chiesto, prima di affrontare qualsiasi discussione sulla costruzione di una nuova diga che secondo noi è comunque indispensabile per motivi di sicurezza e per soddisfare un fabbisogno idrico ormai crescente e non più rimandabile». Palpabile soddisfazione anche de sindaco di Posada Roberto Tola che assieme al suo collega di Torpè si è caricato sulle spalle la responsabilità di far invasare al massimo della capienza il lago per non rischiare di trascorrere un'estate in emergenza idrica. «Siamo sulla strada giusta e finalmente si prende in mano al situazione dopo anni di attesa» dice Tola. Mentre Graziano Spanu, sindaco di Lodè, afferma che «questi finanziamenti, vanno nella direzione voluta anche dagli organismi direttivi del Parco Tepilora». Sia Tola sia Spanu si erano infatti espressi negativamente sulla proposta di realizzare un nuovo invaso a monte di quello esistente.

14 aprile 2018



DAL WEB

Promosso da Taboola



**ArredoBar srl**  
www.arredobarnuoro.com

**ARREDAMENTI  
PUBBLICI ESERCIZI**

**TUTTO  
PER LA PIZZERIA**

**Z.I. PRATO SARDO LOTTO 51 NUORO  
TEL. 0784.294138-3335757715**

**9** NUOVA APERTURA  
**APRILE PALAU**  
Località Z.ind. Liscia Culumba  
ELCOM

ASTE GIUDIZIARIE



Siniscola Zona Industriale - 75938

Tribunale di Nuoro

Visita gli immobili della Sardegna

F.lli Sanna  
NUORO Zona Ind. Le Prato Sardo lotto 75  
SASSARI Via Caniga 62

Scopri di più SEAT

NECROLOGIE

-  **Scanu Maria Rita**  
Benetutti, 15 aprile 2018
-  **Masala Franco**  
Sassari, 15 aprile 2018
-  **Torresin In De Mattia Antonietta**  
Sassari, 15 aprile 2018
-  **Bazzu Narciso**  
Monti, 15 aprile 2018
-  **Giua Giovanni**  
Luras, 15 aprile 2018
-  **Bagazzi Gianni**  
Sassari, 15 aprile 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Flash news

... e a Belfiore » Emilia Romagna: Un albo regionale visibile e contattabile per aderire all

8:21:10

HOME » EMILIA E DINTORNI » FERRARA E DINTORNI » BONDENO E DINTORNI » BONDENO (FE):  
 MERCOLEDÌ 17 APRILE INTERVENTI SULLE CONDOTTE IDRICHE A BELFIORE

## Bondeno (fe): mercoledì 17 aprile interventi sulle condotte idriche a Belfiore

il: 14 aprile 2018 - 17:36

🖨️ Stampa ✉️ Email



Un secondo "step" di interventi, serviranno per sistemare le condotte idriche di via per Scortichino, in zona Belfiore. Lo ha annunciato Hera, avvisando il Comune e la cittadinanza che mercoledì 17 aprile, dalle ore 8,30 alle 17,30, sono stati programmati "lavori di manutenzione" alle condotte idriche. «L'azienda ci ha segnalato possibili cali di

pressione nell'erogazione dell'acqua potabile, a Scortichino e Gavello – avvertono il sindaco Fabio Bergamini e l'assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi –. Mentre alla fine dei lavori il consiglio è quello di lasciare scorrere l'acqua dai rubinetti per alcuni minuti, prima di usarla» Dal momento che si potrebbe verificare il fenomeno dell'acqua "torbida", già verificatosi in casi simili. Dove si concentrerà il cantiere, si prevede anche la sospensione nell'erogazione dell'acqua per circa 100 utenze, a ridosso di via per Scortichino. «Proprio in via Belfiore – avvertono Bergamini e Vincenzi – sarà posizionata un'autobotte che garantirà gratuitamente la distribuzione dell'acqua potabile, fino alla conclusione dei lavori».

L'area in questione era già stata interessata ad inizio febbraio da un precedente intervento, che era servito anche ad iniziare il processo di recupero del cedimento strutturale in prossimità del ponte di Belfiore. La strada era stata delimitata per motivi di sicurezza sulla sponda corrispondente al passaggio sul canale Poretto, ma nel corso del tempo si era registrato un vistoso abbassamento del guard-rail. Hera ha compiuto in febbraio il primo intervento, dal momento che è possibile che alla base dello smottamento vi sia stata un'infiltrazione d'acqua proveniente dalle condotte. Da qui, la necessità di provvedere alla sostituzione delle tubature con condotte nuove, allo scopo di scongiurare in futuro possibili rischi per la carreggiata. Terminata questa fase, si completerà l'intervento con i lavori di Provincia e Consorzio di Bonifica. Non appena la stessa frana sarà stata stabilizzata dal rischio infiltrazioni idriche.

📄 Share 🐦 Tweet 🍷 Share

ARTICOLI CORRELATI

FERRARA ... E DINTORNI



**Ferrara cronaca: tre minorenni in misura cautelare per Rapina, Estorsione e Spaccio**

14 aprile 2018 - 17:53



**FERRARA: arrestato cittadino albanese ...aggredito Carabinieri**

14 aprile 2018 - 17:43



**Bondeno (fe): mercoledì 17 aprile interventi sulle condotte idriche a Belfiore**

14 aprile 2018 - 17:36

MODENA ... E DINTORNI



**Castelfranco Emilia (mo): la Polizia municipale sequestra 600 grammi di hashish**

13 aprile 2018 - 15:28



**Medolla: presidio di solidarietà per la donna accoltellata dal marito**

13 aprile 2018 - 11:12



**Finale Emilia (mo): che fine ha fatto la Casa della Salute? tutto fermo al primo stralcio**

08 aprile 2018 - 10:56

BOLOGNA ... E DINTORNI



**Vergato (Bo): insegnante 47enne ubriaca fa incidente con figlio piccolo e fugge**

21 marzo 2018 - 12:53



**Bologna: sequestrati 356 mazzi di mimose abusive**

09 marzo 2018 - 17:32



**Bologna: Industria Italiana Autobus si aggiudica commessa per 750 autobus**

08 marzo 2018 - 17:48

PIÙ TABLOID

Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

CHI SIAMO INVIA COMUNICATO

cerca nel giornale...

vai

**PARMA2000.it**

Prima pagina Parma Appennino Parmense Reggio Emilia Regione Meteo

**HAI LA STAMPANTE ROTTA???**

Contatta il pronto soccorso Zerosystem!

**CLICCA QUI!**

**ZEROSYSTEM**

» Ambiente - Regione

## Emilia-Romagna in difesa di boschi e foreste danneggiati da incendi, frane e alluvioni: dalla Regione 1,6 milioni per 13 progetti

13 Apr 2018 » Ambiente - Regione



Ricostituzione di foreste distrutte o colpite da incendi e attacchi parassitari; consolidamento di versanti montani e sponde di corsi d'acqua dissestati da frane e smottamenti. Ancora: ripristino e manutenzione di strade e sentieri spazzati via da eventi alluvionali; ricolonizzazione di aree boscate con specie autoctone; opere idrauliche di regimazione delle acque superficiali e sotterranee.

Sono alcuni degli interventi di risistemazione del territorio forestale e di recupero del patrimonio boschivo danneggiato da frane, alluvioni e altri eventi calamitosi che saranno realizzati nella fascia appenninica dell'Emilia-Romagna, dal piacentino fino alla provincia di Forlì-Cesena, grazie ai fondi del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 (operazione 8.04.01 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici").

"La graduatoria riguarda un bando chiuso nelle settimane precedenti il gelicidio, ma permetterà di mettere in campo interventi importanti anche per riparare i danni. Altre risorse per 7 milioni e mezzo di euro sono in arrivo entro giugno anche per la prevenzione del rischio incendi e il miglioramento ambientale- sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente e difesa del suolo, Paola Gazzolo-. Il bosco interessa circa un quarto dell'intera superficie dell'Emilia-Romagna e svolge una funzione imprescindibile di protezione della stabilità dei versanti e di rallentamento della velocità di deflusso delle acque meteoriche, fattore fondamentale in occasione di precipitazioni intense. Con questo bando, che interviene in seguito ad eventi accaduti nel corso del triennio 2015-2017, andremo a ricostituire, con interventi di ripristino e di ingegneria naturalistica, un patrimonio prezioso ai fini non solo della tutela dell'ambiente, ma anche per la sicurezza idraulica del territorio".

### I progetti presentati da enti pubblici e consorzi forestali

Sono tredici i progetti presentati da enti pubblici (Parchi, Comuni e loro Unioni) e consorzi forestali che beneficeranno di un finanziamento complessivo di circa 1,6 milioni di euro, a conclusione di un bando emanato nel 2017. La graduatoria finale dei soggetti beneficiari, con priorità agli interventi che ricadono in zone Sic (Siti di interesse comunitario), Zps (Zone di protezione speciale) e quelle esposte a rischio idrogeologico, è stata approvata nei giorni scorsi (determina n. 3784/2018).

Dei 13 progetti, tre interessano la provincia di Piacenza, per un importo totale di 382.479,95 euro; quattro quella di Parma (513.423,90); altri due riguardano il bolognese (222.515,76); uno a testa Reggio Emilia (119.170,57), Modena (87.891,05) e Forlì-Cesena (131.155,48) e, infine, l'ultimo coinvolge entrambe le province di Bologna e

**confini emilia**  
Associazione delle Imprese Manifatturiere del Territorio Emiliano

**S. CRISTOFORO**  
autocarrozzeria  
di Zuliani Giancarlo & Patacini Cesare

**AUTO SOSTITUTIVE**  
**GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE**  
**SOCCORSO STRADALE 345 7933037**

**Tel. e Fax 0522 327560**  
Via Y. Gagarin, 35 • 42123 Reggio Emilia  
Zona artigianale Baragalla  
www.carrozzeriasancristoforo.it • info@carrozzeriasancristoforo.it

**jooble**

**METALFABER S.R.L.**  
Lavorazioni Metalmeccaniche & Ferrobattuto

**jooble**

Ravenna (122.430 euro). Tutti gli interventi dovranno essere completati entro il 31 dicembre 2019.

#### Il dettaglio degli interventi

Sono tre i progetti realizzati nel piacentino: due interessano il Comune di Ferriere ("Interventi di ripristino aree dissestate prospicienti località Cattaragna e località Casale di Brugneto" – 117.614,06 euro; "Interventi di ripristino aree dissestate dal Rio dell'Orsera tra Tomarezza e Salsominore" – 135.292,66 euro) e il terzo il Comune di Morfasso "Completamento del ripristino di aree dissestate a seguito di eventi meteorici lungo il Rio S. Michele. Sistemazione idraulico-forestale del Rio Roncaccio e del Rio delle Castagne Busa" (129.573,23 euro).

In provincia di Parma sono quattro gli interventi approvati: due ricadono nel territorio del Comune di Corniglio e consistono il primo nella "Ricostruzione del patrimonio forestale in località frana di Corniglio e Lagoni, per un importo di 118.733,90 euro; il secondo riguarda l'"Adattamento al cambiamento climatico e contrasto alla recrudescenza degli attacchi di 'bostrico tipografo' su abete rosso (130.790 euro). Gli altri due progetti finanziati nel parmense fanno capo rispettivamente al Comune di Salsomaggiore Terme ("Interventi di ripristino morfologico e forestale del torrente Stirone, per una assegnazione di 113.900 euro) e al Consorzio di miglioramento Alta Val di Parma: "Ripristino idrogeologico del complesso forestale Alta Val Baganza" (150.000 euro).

Nel reggiano il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano riceverà un finanziamento complessivo di 119.170,57 euro per la realizzazione di due interventi di "consolidamento di versanti interessati da movimenti franosi nel territorio del Comune di Ventasso" e la costruzione di "opere di contenimento di versanti franosi e di ingegneria naturalistica per la regimazione di rii minori e interventi selvicolturali connessi" in diverse località del Comune di Ligonchio.

In provincia di Modena sarà finanziato un progetto presentato dall'Unione dei Comuni del Frignano che consiste nella "ricostituzione di aree forestali distrutte o danneggiate da incendi nel 2017 nei territori dei Comuni di Lama Mocogno e Montecreto", per un importo di 87.891,05 euro.

Due gli interventi che saranno realizzati in provincia di Bologna dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese: "Consolidamento dei fenomeni di dissesto e miglioramento della funzionalità del reticolo idrografico minore nel Comune di Castiglione dei Pepoli (92.249,68 euro)" e "Interventi di ripristino di boschi danneggiati da incendi nel territorio del Comune di Vergato (130.266,08).

In provincia di Forlì-Cesena l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese si è vista assegnare un finanziamento di 131.155,48 euro per interventi di ricostituzione di aree boscate danneggiate da calamità naturali nei Comuni di Premilcuore e Portico S. Benedetto".

Infine l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina realizzerà un progetto che abbraccia le due province limitrofe di Bologna e Ravenna e che prevede vari interventi di ricostituzione del patrimonio forestale distrutto o danneggiato e lavori di ripristino di aree dissestate nei Comuni di Castel Del Rio (Bo) e Brisighella (Ra). Il finanziamento concesso è di 131.155,48 euro.

« INDIETRO

AVANTI »

"Tre papà per un bebè" sabato sera al Teatro di Rio Saliceto

Reggio Emilia: le Fiamme Gialle donano a Caritas capi d'abbigliamento provento di reato

[Prima pagina](#) | [Parma](#) | [Appennino](#) | [Reggio Emilia](#) | [Regione](#) | [Meteo](#) |

[Appuntamenti](#) | [Cronaca](#) | [Economia](#) | [Lavoro](#) | [Meteo](#) | [Politica](#) | [Salute](#) | [Scuola](#) | [Sociale](#) | [Sport](#) | [Trasporti](#) | [Viabilità](#) |

[Invia comunicato stampa](#) | [Chi siamo](#) |

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810

Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.

Parma2000.it supplemento al quotidiano Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi

Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Parma 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine

© 2018

· [RSS PAGINA DI PARMA](#) · [RSS](#) ·

• 13 query in 0,331 secondi •

## LOASI WWF STAGNI DI FOCOGNANO TRIPLICA

Notizie pubblicate su 13 April 2018 Il Comune di Campi Bisenzio, il WWF e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarnohanno inaugurato nei giorni scorsi oltre 60 ettari di nuovi ambienti palustri, un vero e proprio tesoro sia dal punto di vista naturalistico che di recupero dell'antico paesaggio.

Il progetto, unico nel suo genere in Italia, ha preso origine dalla necessità di creare vaste aree di compensazione idraulica per la sicurezza del territorio. È così che, attraverso un'attenta opera di pianificazione dell'intera area centrale della pianura, è stato possibile concentrare presso Focognano un'ampia parte dei volumi necessari per la tutela dal rischio idraulico e, contemporaneamente, portare a compimento un'azione esemplare di rinaturalizzazione di tutta la zona, creando di nuovo gli ambienti palustri tipici dell'antica pianura.

Grazie alla realizzazione di questo nuovo progetto, i cui lavori sono stati finanziati e curati dal punto di vista tecnico-operativo dal Comune di Campi Bisenzio e dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, la proprietà comunale ha raggiunto quasi 100 ettari, estendendosi su un'area che precedentemente era dominata da un paesaggio agricolo intensivo uniforme, all'interno del quale spuntavano tristemente qua e là strutture abusive quali recinzioni, baracche, aree di stoccaggio di materiali edili, etc.

Al centro della nuova area si colloca oggi l'enorme nuovo lago Prataccio, di oltre 17 ettari, dedicato alle anatre e agli aironi, mentre nella parte meridionale dell'Oasi è nato il Pantano di Maccione (vasta area acquitrinosa a prato umido) e il nuovo lago Osmannoro dedicato ai limicoli e trampolieri. Tutto intorno fanno da corona altre zone acquitrinose, prati umidi, zone boscate a macchia e filari di siepi.

La progettazione degli aspetti naturalistici, curata dal WWF, ha plasmato in ogni dettaglio i numerosi nuovi habitat sia di tipo acquatico che terrestre, scegliendo per ciascuno di essi determinate specie faunistiche e floristiche di riferimento (specie target). Sono state adottate anche molte nuove soluzioni tecniche per favore specie con specifiche esigenze: in particolare sono state realizzate due pareti artificiali per la nidificazione di specie che necessitano di ripe di terreno sabbioso aggettante sull'acqua: in questi ambienti questi uccelli scavano lunghi tunnel al fondo dei quali poi allestiscono il proprio nido. Si tratta in particolare di un tipo di rondini (il topino, Riparia riparia ). Allo stesso tempo queste pareti artificiali, realizzate utilizzando vecchi scatolari di cemento di recupero dalla demolizione di alcuni ponti, costituiranno l'occasione di nidificazione anche per il bellissimo e coloratissimo martin pescatore.

Sono passati 20 anni dall'inaugurazione nel 1998 della prima parte dell'Oasi che oggi chiamiamo nucleo storico di Focognano: è bello poter affermare oggi che la Società civile non si sia fermata allora ma abbia saputo continuare negli anni credendo sempre di più in questo grande progetto che ha permesso di fare di una così ampia parte della pianura un patrimonio pubblico di rara bellezza e serenità.





Marketing & Press

## News

[Home](#) > [News](#) > [News locali](#) > [VE](#)

### A San Donà 34 mq di verde per abitante

13-04-2018 15:18 - VE



Recuperare il valore, anche estetico, del paesaggio come risorsa sociale, culturale ed economica. Era questo uno dei principali obiettivi di mandato dell'attuale amministrazione. È stato perseguito, e attuato, attraverso una serie di politiche concrete con un punto in comune: il valore del verde come elemento di bellezza. È peraltro questa una delle grandi ricchezze di San Donà.

Bastano pochi numeri: San Donà conta qualcosa come 140 ettari di verde pubblico, di cui 20 ettari di bosco. Una cifra

enorme. Pari a circa 34 metri quadrati per abitante. Tanto per fare un paragone, Bolzano, nota per essere uno dei capoluoghi più verdi d'Italia, conta 125 ettari di aree verdi, ovvero 11 metri quadrati pro capite. Un terzo di quanto tocca, in media, a ogni santonatese.

Il nostro verde pubblico consta di 33 aree attrezzate per bambini e 5mila alberi lungo i filari stradali. Da notare che ogni albero "pulisce" l'aria di 60 kg di CO2 all'anno. A curare questo patrimonio sono 1 tecnico e 8 giardinieri comunali. Bolzano, per capirsi, può permettersi di schierare, con qualche ettaro in meno cui provvedere, 5 tecnici, 38 giardinieri, 3 impiegati amministrativi. Tanto per dire l'impegno della nostra giardiniera.

E negli ultimi cinque anni il numero complessivo degli alberi, a San Donà, è cresciuto e migliorato qualitativamente, attraverso varie strategie di intervento. Innanzitutto un monitoraggio complessivo delle alberature cittadine. Risaliva al 2001 l'ultima volta in cui era stato svolto in forma completa. È stata valutata la staticità e, quando è stato necessario, si è provveduto a sostituzione. Per ogni albero ne è stato piantato almeno un altro, o nello stesso luogo o in altra zona. Sono state sostituite essenze esotiche, introdotte in altri periodi, con alberi autoctoni. Ad esempio, lungo via Dante è stato ricreato l'antico filare di platani che si vede nelle immagini d'epoca. La gestione delle alberature stradali ha portato a San Donà anche un messaggio di complimenti del Ministero dell'Ambiente.

Altro punto fondamentale: la riqualificazione di parco Fellini, unico esempio di antica foresta planiziale in ambiente urbano adatta alla passeggiata. Lì sono state ricreate anche le dune di un paesaggio ormai perduto hanno trovato dimora quei frassini, carpini e querce che costituivano il panorama che vedevano gli antichi Veneti, millenni fa. Nel parco un nuovo tratto di bosco, di circa 3 ettari che si sono aggiunti ai 7 iniziali, è sorto da ultimo anche grazie alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica e Supermercati Ali, che ringrazio per avere donato 2mila alberi alla città. E ancora, grazie alla collaborazione tra Amministrazione, Rotary, Veritas e un'impresa privata, la Forrest, sono stati piantumati nel marzo 2017 ben 18mila alberi in aree comunali per la realizzazione di boschi a ciclo veloce: un modo per produrre energia termica ed elettrica totalmente rinnovabile e a km zero, avendo aree verdi ben curate senza oneri per le casse pubbliche.

Infine l'intervento forse più ampio: la restituzione alla campagna di 60 ettari in origine edificabili. Secondo qualcuno siamo i primi in Italia nella speciale classifica di ripristino del paesaggio agricolo. Ma la cosa davvero importante non è il primato, ma aver posto un tassello in controtendenza rispetto all'erosione del nostro paesaggio in anni di indiscriminata aggressione al territorio. E questo deve renderci orgogliosi.

[<< precedente](#)[successivo >>](#)

Top Radio - Radio Oderzo Centrale snc di Zoppa Nicola & C.

31046, Oderzo (TV)

P.I. 01722600267 C.F. 01722600267

Tel. +39 0422 814022

info@topradio.it

REA 164112 Treviso

R.O.C. 2641

Direttore Responsabile Testata Giornalista: Nicola Zoppa

Progetto realizzato da [www.sitiweb24.it](http://www.sitiweb24.it)

Area personale \*



magazine \* edizioni locali

Dom 15 Aprile 2018

ultimo agg.: 07:49

sereno

min: 11° \* max: 21°



HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA SOCIALE SPORT

cerca nel sito / digita e premi invio

Home &gt; Edizioni Locali &gt; Terranuova

TERRANUOVA

13.04.2018 14:50

## Maltempo e frane: l'amministrazione fa il punto sui lavori di ripristino di strade e fossi

di Monica Campani

Il maltempo dei giorni scorsi ha causato problemi al territorio del comune di Terranuova: frane, strade ostruite e corsi d'acqua da ripulire



foto di repertorio

commenti

Data della notizia: 13.04.2018 14:50

**Ha creato non pochi problemi il maltempo e soprattutto la pioggia dei giorni scorsi.** Strade e corsi d'acqua ne hanno risentito e per questo l'amministrazione comunale di Terranuova è stata costretta a intervenire in maniera efficace e rapida con forze interne ed esterne. Il vicesindaco Mauro Di Ponte fa il punto.

**"Ci sono stati numerosi interventi sui 124 chilometri di strade del comune di Terranuova:** alla Traiana, alle Ville, a Monticello, a Piantravigne, al Tasso. Le opere sono state effettuate dalle squadre dei nostri operai che lavorando anche di notte e comunque fuori orario di lavoro hanno impedito la chiusura della strada e hanno garantito l'accesso normale alle auto. Sono state poi quattro le ditte esterne che hanno operato per 50mila euro di lavori".

**Il maltempo ha creato problemi al territorio:** "In varie zone, come a Piantravigne e alle



METEO &amp; WEBCAM

Balze, si sono verificate frane che hanno ostruito la sede stradale. Siamo anche intervenuti, tramite il Consorzio di Bonifica, per la pulizia dei fossi a Montemarciano, a Persignano e alle Ville". Interventi necessari non solo per la circolazione ma anche per il normale fluire dei corsi d'acqua.

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su [www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



Politica

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus. comments powered by Disqus

**Segnalazioni**

Viabilità: sulla strada provinciale 17 Alto Valdarno, per installazione di protezioni lungo la strada per gara motociclistica, senso unico alternato, nel tratto dal km 1+000 al km 4+000 circa, nel Comune di Reggello, fino al 20/05/2018. *Lo fa sapere la Città Metropolitana di Firenze*

Da lunedì 16 aprile traffico interdetto ai mezzi pesanti sulla Sr 70 della Consuma tra le località Palaie e Consuma. *A causa di opere di scavo per l'allargamento della sede stradale in località Camperiti (Km 1+400) parte della carreggiata sarà occupata dal cantiere. I restringimenti renderanno impossibile il passaggio di autotreni ed autoarticolati.*

**OGGI**  
 sereno  
 min: 11° \* max: 21°



**DOMANI**  
 temporale  
 min: 10° \* max: 22°



**DOPODOMANI**  
 poco nuvoloso  
 min: 14° \* max: 22°



**vp** **ULTIME NOTIZIE**

14 aprile 2018  
 Scontro fra due auto sul Lungarno, una si ribalta: padre e figlio alla Gruccia in codice giallo



14 aprile 2018  
 Un arresto a The Mall per clonazione di carte di credito. Cinque quelle recuperate



14 aprile 2018  
 La Futsal Sangiovese chiude la stagione con il sorriso, sconfitto Poggibonsi



14 aprile 2018  
 Terza edizione per il Motor Val Fest, a Rignano protagonisti auto e moto d'epoca e da competizione




**vp** **DOSSIER**

**Banca Etruria, dalle vicende giudiziarie al coinvolgimento del Valdarno**  
 Risparmiatori, obbligazionisti e azionisti in ginocchio. Le indagini della guardia di



**#ValdarnoNoSlot: la lotta al gioco d'azzardo**  
 Le iniziative messe in campo per contrastare le ludopatie



**vp** **SPECIALI**

**Francesco Cappelletti e la Golden Globe Race**  
 Lo skipper montevarchino è l'unico italiano nella rievocazione del primo



**Elezioni politiche 2018**  
 Candidati e liste, in vista delle votazioni del 4 marzo



**vp** **BLOGGER**